



COMUNE DI NUORO

SETTORE 5 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Determinazione n. 3419

del 11/10/2022

OGGETTO: Affidamento del servizio di avvio a recupero rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (codice CER 170904) per mesi 36. Determinazione a contrarre ed approvazione atti di gara

CIG: Z7C3817954

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 198 del D.Lgs 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., demanda ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani avviati a recupero/smaltimento;
- l'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 69/15 del 23.12.2016, indica chiaramente di limitare le discariche ai soli rifiuti non riciclabili e non recuperabili;
- l'allegato alla delibera giunta regionale 23/8 del 09.05.2017 "Atto d'indirizzo sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata in Sardegna in recepimento del D.M. Ambiente 26 maggio 2016" annovera i rifiuti di cui al CER in oggetto per il calcolo dell'ammontare della raccolta differenziata;
- le pubbliche amministrazioni, in applicazione alla normativa vigente in materia di rifiuti hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti, mettendo in atto iniziative volte alla valorizzazione, allo studio e alla introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;
- le medesime PP.AA. devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzati al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile il quantitativo dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;

- è obiettivo dell'Amministrazione Comunale mettere in atto tutte le azioni per ottimizzare il trasporto e conferimento dei rifiuti al fine di assicurare il recupero e riciclaggio dei materiali differenziabili con conseguente minor produzione possibile di secco indifferenziato e riduzione del fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti;
- a partire dal settembre del 2021 è stato avviato un servizio sperimentale di raccolta e conferimento per successivo avvio a recupero dei rifiuti in oggetto provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione prodotti dalle utenze domestiche in attività "fai da te" (CER 170904);
- la sperimentazione, che terminerà alla fine del 2022 ha già fornito importanti dati che indicano una produzione media mensile di tali rifiuti intorno alle 40 tonnellate.
- è necessario individuare un operatore economico che abbia disponibilità di piattaforme di conferimento di rifiuti di cui al CER 170904 debitamente autorizzate, al fine di sottoporre gli stessi ad una o più operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e che garantisca le migliori condizioni economiche possibili per la Stazione Appaltante;
- a tal fine è stato pubblicato un avviso pubblico per manifestazione di interesse su piattaforma telematica di negoziazione SardegnaCAT (Rdl rfi_7253) articolato in più lotti corrispondenti a più frazioni merceologiche di rifiuti fra cui il CER 170904 (lotto n.4);

CONSIDERATO CHE

- sulla base della serie storica in possesso degli uffici relativa ai quantitativi annualmente raccolti, si stima di conferire nel corso dell'appalto in oggetto, della durata di 36 mesi, 500 tonnellate di inerti CER 170904 all'anno;
- il corrispettivo unitario a base di gara per la cessione dei rifiuti in parola, da porre pertanto a ribasso percentuale in fase di gara viene fissato in 15,00 €/t;
- l'importo presunto dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 c.4 del D.Lgs. 50/2014, è determinato in complessivi **euro 24.375,00** oltre IVA di legge con riferimento:
 1. al corrispettivo unitario da sottoporre a ribasso di gara fissato in 15,00€/t;
 2. alla produzione di rifiuti in legno CER 170904 stimata in 500 t/anno;
 3. alla durata contrattuale di 36 mesi,
 4. l'eventuale proroga contrattuale massima pari a 3 mesi
 per, come sintetizzato nella tabella seguente:

a	Corrispettivo base di gara	€/t 15,00
b	Quantitativo annuo raccolto	t 500
c	Durata contrattuale - anni	3
	IMPORTO PER 36 MESI	€ 22.500,00
d	Proroga contrattuale max. 2 mesi (art. 106 c.11)	€ 1.875,00
	VALORE MASSIMO STIMATO APPALTO	€ 24.375,00

PRESO ATTO che nel rispetto delle disposizioni sancite dalla L.R. 8/2018, le stazioni appaltanti sono obbligate ad utilizzare la piattaforma telematica regionale di negoziazione SardegnaCAT della CRC RAS, messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO CHE

- con determina dirigenziale n. 2500 del 27.07.2022 è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse su piattaforma SardegnaCAT (Richiesta di Informazioni Rdl: rfi_7253) a scopo esplorativo per la ricerca di uno o più soggetti privati nella qualità di gestori/proprietari di impianto di trattamento, in possesso dei prescritti requisiti, da invitare alle successive procedure di selezione tramite RdO sulla medesima piattaforma, per l'affidamento dei servizi di conferimento ed avvio a recupero dei rifiuti di cui ai codici CER 150102-150106-200138-170904-200132;
- all'esito di tale manifestazione di interesse si sono costituiti gli elenchi degli operatori economici da cui attingere per i successivi inviti ad ogni singola procedura di affidamento del servizio di avvio a recupero dei CER sopra elencati;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento del servizio di avvio a recupero dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro, alluminio, banda stagnata attraverso Richiesta di Offerta su piattaforma telematica SardegnaCAT, invitando alla procedura gli operatori che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare con l'avviso pubblico Rdl: rfi_7253 e nel rispetto di quanto previsto dal suddetto avviso;

VERIFICATO che, alla luce del valore stimato dell'appalto, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., da aggiudicare ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) al prezzo più basso inteso come il massimo ribasso sul corrispettivo unitario posto a base di gara;

CONSIDERATO che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo a base di gara fissato in 24.375,00 euro è pertanto pari ad euro 487,50 è da destinare alle due finalizzazioni previste dalla norma, ovvero:

- 1) 80% incentivante delle funzioni tecniche c.2 art. 113.....euro 390,00
- 2) 20% acquisti di cui al c. 3 art. 113 D.Lgs. n. 50/2016euro 97,50

VISTO il quadro economico relativo al servizio di avvio a recupero dei materiali valorizzabili di cui al CER 200138 appresso riassunto:

A. IMPORTO DEI SERVIZI A BASE D'APPALTO	24.375,00 euro
Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1 IVA su A	5.632,50euro
B.2 Contributo ANAC	Non dovuto
B.3 Incentivo funzione tecnica art. 113 D.Lgs. 50/2016	487,50 euro
B. TOT SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (imp.spesa)	5.850,00 euro
VALORE TOTALE DEL SERVIZIO (A+B)	30.225,00 euro

SPECIFICATO CHE

- il servizio di cui trattasi, della durata di 36 mesi, si svolgerà a partire dal 01.01.2023 e sino al 31.12.2025, come da ripartizione sotto indicata

ANNO	IMPORTO	IMPORTO CON IVA
2022 (a partire dal 12 dicembre)	7.500,00 euro	9.150,00 euro
2023 (12 mesi)	7.500,00 euro	9.150,00 euro

2024 (sino al 11 giugno 2024)	7.500,00 euro	9.150,00 euro
TOTALE SERVIZIO PER 36 MESI	22.500,00 euro	27.450,00 euro

CONSIDERATO che la spesa per l'espletamento del servizio per 36 mesi, a partire dal 01.01.2023 (all'indomani della scadenza del contratto con il precedente appaltatore) troverà giusta copertura nel capitolo di bilancio 1030742 "SM RIF - spese smaltimento R.S.U. - e/10100004 e 10100016";

RITENUTO di procedere con successivo e separato atto all'impegno delle somme per l'espletamento del servizio per 36 mesi nel capitolo di bilancio 1030742 "SM RIF - spese smaltimento R.S.U. - e/10100004 e 10100016", a partire dal 01.01.2023 come di seguito riportato:

- Anno 2022 (dal 01.01.2023) imp. 2023/_____ euro 9.150,00;
- Anno 2023 imp. 2024/_____ euro 9.150,00;
- Anno 2024 (sino al 31.12.2025) imp. 2025/_____ euro 9.150,00;

SPECIFICATO che con successivo e separato atto si provvederà inoltre all'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'incentivo della funzione tecnica a valere sul capitolo di bilancio 1030736 "SM RIF - spese incentivi funzione tecnica" per complessivi 478,50 euro;

EVIDENZIATA l'improcrastinabilità dell'esecuzione del presente atto, al fine di dare continuità al servizio di avvio a recupero dei rifiuti in oggetto, la cui interruzione darebbe origine a maggiori costi per il conferimento in discarica, oltre a conseguenze negative dal punto di vista ambientale per il mancato riciclo dei materiali;

RITENUTO di dover determinare i seguenti elementi ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 192, comma I, del D.Lgs 267/2000:

- Oggetto del contratto: servizio di avvio a recupero di rifiuti di cui al codice CER 170904 per mesi 36 (a partire dal 01.01.2023);
- Fine da perseguire: assicurare il conferimento delle diverse frazioni derivanti dalla raccolta dei rifiuti urbani comunali;
- Importo del servizio (comprensivo di eventuale rinnovo e delle opzioni): € 24.375,00 oltre IVA di legge;
- Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis e 95 c.4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

EVIDENZIATO che con successivo atto verrà disposta l'aggiudicazione al fornitore selezionato per il servizio di cui all'oggetto;

DATO ATTO che al fine di poter procedere all'affidamento del servizio in oggetto è stato predisposto il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara con la relativa modulistica;

RILEVATO che è stato acquisito il CIG n. Z7C3817954 ai fini della tracciabilità dei pagamenti;

VISTO

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo;
- l'art. 1 comma 1 della Legge n. 135/12 (di conversione del D. L. n. 95/12), in virtù del quale la violazione dell'obbligo suindicato determina la nullità del contratto, costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 42, comma 2, del D. Lgs.50/2016: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

EVIDENZIATA l'improcrastinabilità dell'assunzione di impegno di spesa legato al presente atto, al fine di dare garantire il controllo del territorio ed il rispetto in materia di rifiuti di quanto disposto da leggi, regolamenti ed ordinanze;

SPECIFICATO che l'accertamento di entrata verrà disposto trimestralmente, in funzione dei quantitativi di materiale effettivamente conferiti presso l'impianto dell'operatore economico aggiudicatario;

CONSIDERATO che la spesa conseguente al servizio in sarà inserita nel Piano Economico Finanziario di riferimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e, per effetto, l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in tema di articolazione organizzativa;

VISTA la normativa vigente ed in particolare:

- il D. Lgs. 267/2000, "Testo Unico sul nuovo ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile";
- gli artt. 183 e 184 del T.U.E.L. recanti rispettivamente "Impegno della spesa" e "Liquidazione della spesa";
- il D. Lgs. n.112/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lsg. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici";
- il Testo Unico Ambientale di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- l'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.69/15 del 23.12.2016;

VISTI i seguenti Atti:

- il Provvedimento n. 32 del 21.06.2021 con la quale il Sindaco ha conferito all'ing. Mauro Scanu l'incarico di Dirigente del Settore 5 "Programmazione e Gestione del Territorio";
- la Delibera del C.C. n. 64 del 28/09/2010 con la quale si approva lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione della G.C. n. 183 del 31.12.2010, con la quale si approva il Regolamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Deliberazione del C.C. n.14 del 31.03.2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai dd.ll. n. 118/2011, 126/2014;
- la Deliberazione del C.C. n. 4 del 29.01.2013 con la quale si approva il Regolamento sui controlli interni;
- la Delibera del C.C. n. 38 del 07.10.2021 di "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000";
- la Deliberazione del C.C. n. 44 del 26.10.2021 con la quale si è preso atto del permanere degli equilibri di Bilancio ex art. 193, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000;
- la Deliberazione del C.C. n. 50 del 29.11.2021 attinente l'approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011;
- la Delibera del C.C. n. 19 del 11.05.2022 "Esame e approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022- 2024 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)"
- la Delibera del C.C. n. 20 del 11.05.2022 "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt. 151, d.lgs. n. 267/2000, 10, d.lgs. n. 118/2011 e loro ss.mm.ii.)"

SOTTOLINEATO che la presente iniziativa è correlata a precisi obiettivi strategici inclusi nel vigente DUP nel nonché nel vigente Piano della Performance e nella proposta di DUP per il triennio 2022/2024;

SPECIFICATO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione non sussistono, conseguentemente, in capo allo stesso dirigente, situazioni di conflitto d'interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

ATTESTATA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

ACCERTATA la correttezza e la regolarità amministrativa nonché la conformità alla legge e ai regolamenti dell'Ente del presente atto e del soprastante procedimento istruttorio;

RIBADITO che la presente determinazione, al pari del connesso procedimento istruttorio, è assunta in assenza di qualsivoglia conflitto di interesse in ossequio a quanto esplicitamente disposto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. e dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

RICONOSCIUTA la necessità di richiedere l'esecuzione in via prioritaria e urgente della presente determinazione in quanto l'impegno qui disposto e la successiva liquidazione è riferita ad attività ordinarie vincolate a provvedimenti di attuazione perentori;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO Ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e ss.mm.ii. e degli artt. 4, 16 e 17 D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per quanto in narrativa del corrente provvedimento e dei presupposti in questo richiamati, da intendersi qui per integralmente trascritti, riportati ed approvati

di approvare le modalità di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di avvio a recupero dei rifiuti di cui al CER 170904 per mesi 36 per un importo contrattuale presunto (comprensivo di eventuale proroga per ulteriori 3 mesi) pari ad euro 24.375,00 oltre IVA di legge, oltre 487,50 per incentivo funzione tecnica ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016;

di dare atto che il servizio in parola verrà affidato ai sensi ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. L. 50/2016, mediante affidamento diretto, previa richiesta di offerta economica a tutti gli operatori che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare con l'avviso pubblico Rdl: rfi_7253 e nel rispetto di quanto previsto dal suddetto avviso;

di approvare il quadro economico riportato in premessa oltre al disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati depositati agli atti d'ufficio dando atto che la procedura sarà gestita sulla piattaforma telematica "Sardegna CAT", mediante idonea Richiesta di Offerta (RdO: rfq_399845);

di demandare ad atto successivo le risorse necessarie all'espletamento del servizio in parola, per complessivi euro 27.450,00, sul capitolo di bilancio 1030742 "SM RIF - spese smaltimento R.S.U. - e/10100004 e 10100016", a partire dal 01.01.2023 come di seguito riportato:

- Anno 2022 (dal 01.01.2023) imp. 2023/____ euro 9.150,00;
- Anno 2023 imp. 2024/____ euro 9.150,00;
- Anno 2024 (sino al 31.12.2025) imp. 2025/____ euro 9.150,00;

di demandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'incentivo della funzione tecnica a valere sul capitolo di bilancio 1030736 "SM RIF - spese incentivi funzione tecnica" per complessivi 487,50 euro;

di demandare ad atto successivo l'aggiudicazione al fornitore selezionato per il servizio di cui all'oggetto;

di nominare quale Responsabile del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Francesco Piras, istruttore direttivo tecnico del Settore 5;

di trasmettere al settore finanziario copia del presente provvedimento;

di dare atto che

il presente provvedimento è compatibile con le regole contabili di cui all'art. 184 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto inerente spese afferenti al pagamento di obbligazioni già assunte;

la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

la suddetta spesa è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2022;

si farà luogo agli adempimenti afferenti all'obbligo di pubblicità di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013 (Trasparenza) ed all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 qualora applicabili;

per la presente Determinazione sarà assicurata la pubblicazione nell'albo Pretorio on line.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

f.to IL DIRIGENTE

SCANU MAURO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.
Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

